

# Analisi Matematica I

prof. Claudio Saccon (\*)

Diciassettesima lezione, 25 novembre 2011

(\*) Dipartimento di Matematica Applicata, via F. Buonarroti 1/C

email: [c.saccon@dma.unipi.it](mailto:c.saccon@dma.unipi.it)

sito web: <http://saccon.blog.dma.unipi.it>

ricevimento: [il lunedì dalle 8.30](#)

## Teorema di Weierstrass

Se  $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$  continuo, allora

$f$  ammette massimo e minimo, cioè esistono

$x_1$  (pto di minimo) e  $x_2$  (pto di massimo) tali che

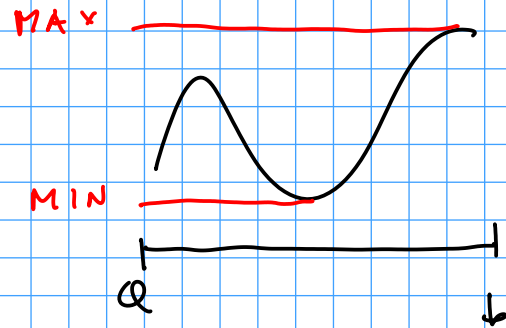
$$f(x_1) \leq f(x) \leq f(x_2)$$

↑

MIN  $f$   
[a, b]

↑

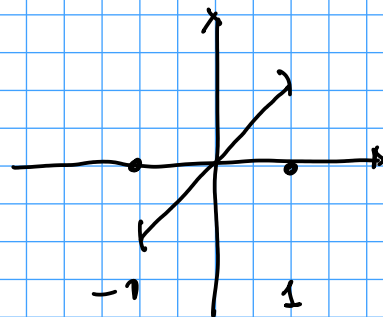
MAX  $f$   
[a, b]



Commenti Il teorema non vale se si rimuove qualche

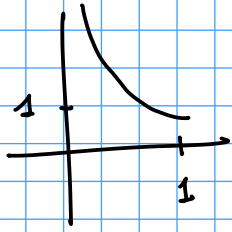
ipotesi:

- se  $f$  non è continuo



$$f(x) = \begin{cases} x, & -1 < x < 1 \\ 0, & x = \pm 1 \end{cases}$$

- se il dominio non è un intervallo chiuso:



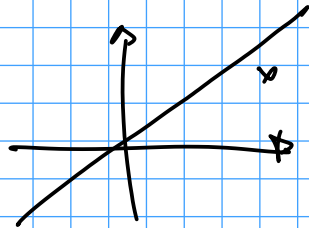
$$f(x) = \frac{1}{x} \quad (\text{continua})$$

su  $]0, 1[$  (non è chiuso)

$f$  NON HA MAX

- se il dominio non è limitato

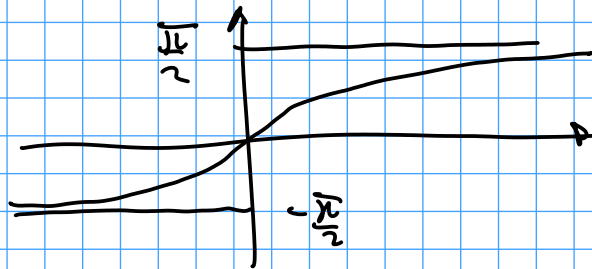
•  $f(x) = x$   
su  $\mathbb{R}$



→ (non ha né max né min)

$(\sup_{\mathbb{R}} f = +\infty, \inf_{\mathbb{R}} f = -\infty)$  ✓

•  $f(x) = \arctan(x)$   
su  $\mathbb{R}$



$\sup_{\mathbb{R}} f = \frac{\pi}{2}$ , ma  $f(x) \neq \frac{\pi}{2} \quad \forall x \in \mathbb{R}$

$\inf_{\mathbb{R}} f = -\frac{\pi}{2}$ , ma  $f(x) \neq -\frac{\pi}{2} \quad \forall x \in \mathbb{R}$

DIM.

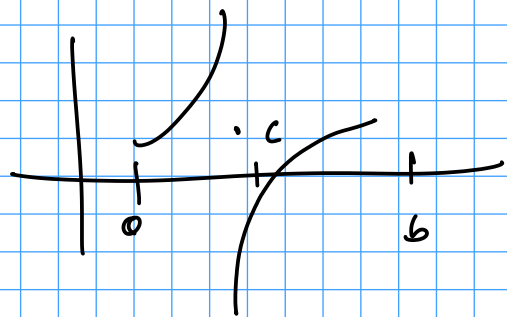
Premettiamo un risultato preliminare

Se  $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$  e  $a < c < b$

$$\Rightarrow \sup_{[a, b]} f = \max \left( \sup_{[a, c]} f, \sup_{[c, b]} f \right)$$

(NON CONTA CHE  $f$  sia continuo - DIPENDE DALLA DEF. di estremo superiore) NON LO DIMOSTRO

Se c'è il punto di max questo risultato è evidente - il risultato VALE ANCHE SE IL MAX NON ESISTE



DIAMO  $\otimes$  PER BUONO  
E PASSIAMO ALLA DIM.  
DEL TEOREMA

---

L'ESISTENZA DI  $\max_{[a, b]} f$  è equivalente a dire  
che esiste  $x' \in [a, b]$  tale che  $f(x') = \sup_{[a, b]} f$

CERCHIAMO  $x'$  MEDIANTE UN PROCEDIMENTO DI BISEZIONE.

Poniamo  $M = \sup_{[a,b]} f$  (esiste, eventualmente  $+\infty$ )

(1) Prendo  $c = \frac{a+b}{2}$ ; ci sono due possibilità:

$M = \sup_{[a,c]} f \Rightarrow$  pongo  $a_1 := a, b_1 := c$

oppure

$M = \sup_{[c,b]} f \Rightarrow$  pongo  $a_1 := c, b_1 := b$

(2) prendo  $c_1 = \frac{a_1+b_1}{2}$ ; ci sono due possibilità:

$M = \sup_{[a_1,c_1]} f \Rightarrow$  pongo  $a_2 := a_1, b_2 := c_1$

oppure

$M = \sup_{[c_1,b_1]} f \Rightarrow$  pongo  $a_2 := c_1, b_2 := b_1$

ITERANDO TROVO DUE SUCCESSIONI  $\{a_n\}$  e  $\{b_n\}$   
sol. ch:

(1)  $[a_n, b_n] \subset [a_{n-1}, b_{n-1}]$ , cioè  $\{a_n\}$  è crescente  
 $\{b_n\}$  è decrescente (e  $a_n, b_n \in [0, b]$ )

$$(2) \quad b_n - a_n = \frac{b_{n-1} - a_{n-1}}{2} = \frac{b_{n-2} - a_{n-2}}{4} = \dots = \frac{b - a}{2^n}$$

$$(3) \quad \sup_{[a_n, b_n]} f = M \quad (= \sup_{[0, b]} f)$$

Per il teorema sulle successioni monotone, cioè  $\{a_n\}$   
che  $\{b_n\}$  hanno limite

$$a_n \rightarrow \alpha \quad b_n \rightarrow \beta \quad \alpha \leq \alpha \leq \beta \leq b$$

Per lo (2)  $b_n - a_n \rightarrow 0 \Rightarrow \alpha = \beta$

CHIAMIAMO  $x'$  il valore comune  $\alpha = \beta$ ; dunque

$$\boxed{a_n \rightarrow x' \quad b_n \rightarrow x'}$$

VOGLIO DIMOSTRARE CHE  $f(x') = M$ .

(4) Dimostrare che  $M < +\infty$ . Se lo fosse avrei

$$\forall n \quad \sup_{a_n \leq x \leq b_n} f(x) = +\infty \quad \Leftrightarrow$$

$\forall c \in \mathbb{R} \quad \exists x_c \in [a_n, b_n]$  tale che  $f(x_c) > c$

in particolare, se prendo  $c = m$  trovo  $x_m \in [a_n, b_n]$

per cui  $f(x_n) \geq m$ . Per i due combinieri si ha  
 $x_n \rightarrow x'$  ( $a_n \leq x_n \leq b_n$ )  
 $\downarrow$   $\downarrow$   
 $x'$   $x'$

DATO CHE  $f$  è continua  $f(x_n) \rightarrow f(x') \in \mathbb{R}$

MA  $f(x_n) \geq m \Rightarrow f(x_n) \rightarrow +\infty \leftarrow$  ASSURDO

(UNICITÀ DEL LIMITE!)

(5) Dunque  $M \in \mathbb{R}$  e allora, per definizione di  $\sup f$  su  $[a_n, b_n]$

•  $f(x) \leq M \quad \forall x \in [a_n, b_n]$

•  $\forall \varepsilon > 0 \quad \exists x_\varepsilon \in [a_n, b_n]$  tale che  $f(x_\varepsilon) > M - \varepsilon$

se prendo  $\varepsilon = \frac{1}{n}$  trovo  $x_n$  tale che

$x_n \in [a_n, b_n]$  e  $M - \frac{1}{n} \leq f(x_n) \leq M$   
\* \* \* \* \*

Allora, per i due carabinieri,  $x_n \rightarrow x'$ .

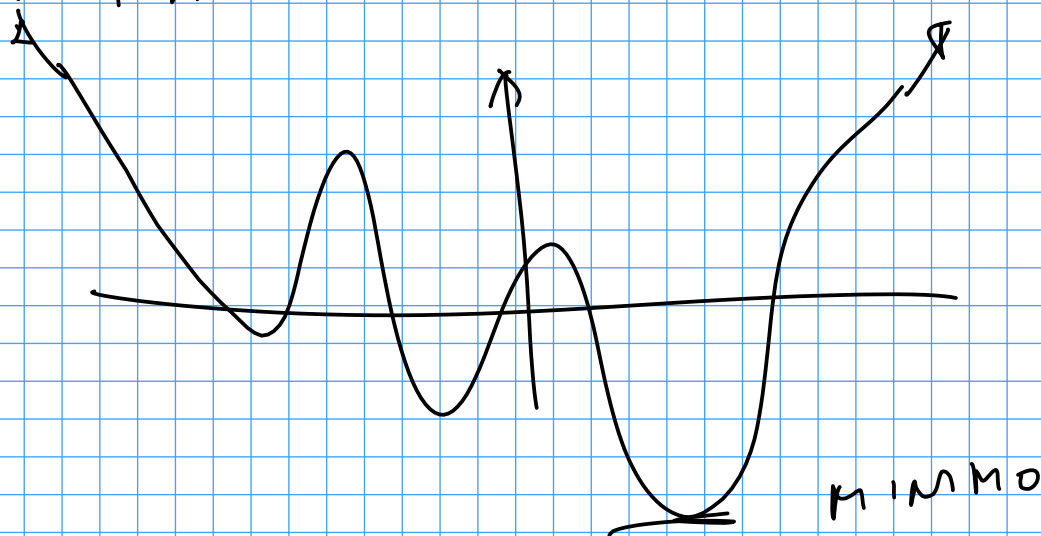
Per la continuità di  $f \Rightarrow f(x_n) \rightarrow f(x')$

Per  $(*) \Rightarrow f(x_n) \rightarrow M$

Per l'unicità del limite  $\Rightarrow f(x') = M = \sup_{[0,3]} f$

HO DIMOSTRATO CHE  $x'$  È PTO DI MAX  
(In modo analogo si dimostra che  $\exists$  minimo)

UNA POSSIBILE GENERALIZZAZIONE QUANDO  
 $f$  È DEFINITA SU  $\mathbb{R}$ :



Se  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $f$  continuo e  $\lim_{\substack{x \rightarrow +\infty \\ (x \rightarrow -\infty)}} f(x) = +\infty$



$\Rightarrow f$  HA MINIMO (OVVIAMENTE ~~NON~~ MAX)

Dim. Cerco di ricondurre a Weierstrass: voglio mettermi in un intervallo  $[-c, c]$  tale che

$$\inf_{[-c, c]} f = \inf_{\mathbb{R}} f \quad . \quad \text{Per trovare questo } c \text{ uso}$$

le proprietà all'inf di  $f$ .

• Dato che  $f(x) \rightarrow +\infty$  se  $x \rightarrow +\infty$  trova un  $c_1$  tale che

$$c_1 \geq 0 \quad \forall x \geq c_1 \quad f(x) \geq f(0)$$

• Dato che  $f(x) \rightarrow +\infty$  per  $x \rightarrow -\infty$  trova  $c_2$  tale che

$$c_2 \leq 0 \quad \forall x \leq c_2 \quad f(x) \geq f(0)$$

è chiaro che posso prendere  $c = \max(c_1, -c_2)$

e ottenere  $f(x) \geq f(0) \quad \forall x \in [-c, c]$

Ma, per Weierstrass,  $f$  ha minimo su  $[-c, c]$

e tale minimo è  $\leq f(0)$  (dato che  $0 \in [-c, c]$ )

$\Rightarrow$

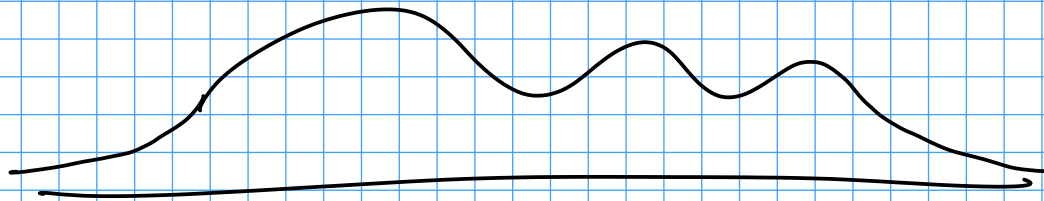
$$\forall x \in \mathbb{R} \quad f(x) \leq \min_{[-c, c]} f \quad \Rightarrow \quad \min_{\mathbb{R}} f = \min_{[-c, c]} f$$

( $\forall x \in [-c, c]$  e per la definizione di minimo,  
 $\forall x \notin [-c, c]$  so che  $f(x) \geq f(0) \geq \min_{[-c, c]} f$  )

### ALTRA POSSIBILE GENERALIZZAZIONE

$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ , continuo, tale che  $f(x) > 0$  e

$$\lim_{\substack{x \rightarrow +\infty \\ x \rightarrow -\infty}} f(x) = 0$$



$\Rightarrow$   $f$  HA MASSIMO.

DIM. Dato che  $f(x) \rightarrow 0$  quando  $x \rightarrow \pm \infty$

Trovo  $c > 0$  tale che

$$x \notin [-c, c]$$

$$f(x) < \frac{f(0)}{2}$$

Per Weierstrass  $f$  ha massimo su  $[-c, c]$

e tale max  $\geq f(0)$ .

Fuori da  $[-c, c]$   $f < \frac{f(0)}{2}$

$$\Rightarrow \max_{[-c, c]} f = \max_{\mathbb{R}} f$$

OSS IL TEOREMA SCRITTO SOPRA VALE ANCHE SE

$f(x) \geq 0$ . INFATTI

• Se  $f(x) = 0 \forall x \Rightarrow$  è ovvio

• Se  $f(x) \geq 0$  ma non è sempre zero  $\Rightarrow$

c'è  $x_0$  in cui  $f(x_0) > 0$ . Poss  
ripetere lo dim. sopra usando  $x_0$  al posto di zero

## ESEMPIO (NON BANALE)

Esiste una costante  $M > 0$  tale che

$$|\sin(x)| \leq M|x| \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

DIM. Definisco  $f(x) = \left| \frac{\sin(x)}{x} \right|$ , per  $x \neq 0$

Sapendo che  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(x)}{x} = 1 \Rightarrow$

Posso definire  $f(0) = 1$  e così ottengo una

$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  continua. Per dimostrare la disug.

devo dim. che  $f$  è LIMITATA su  $\mathbb{R}$

Notiamo che  $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = 0$  (LIMITATA x INFINITESIMA)

DUNQUE POSSO USARE L'ARGOMENTO PRECEDENTE

$\Rightarrow f$  HA MAX su  $\mathbb{R}$

$\Rightarrow f$  è limitata  $\Rightarrow \exists M: |\sin(x)| \leq M|x|$

( $M \geq 1$  !!!)

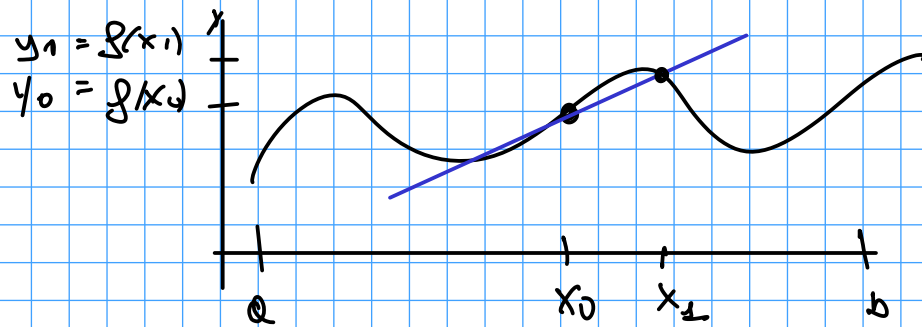
---

# INTRODUZIONE DELLA DERIVATA

Possibili "fonti" della nozione di derivato:

- (a) definizione di tangente a una curva
- (b) definizione di velocità

(a) Suppongo  $f: [0, b] \rightarrow \mathbb{R}$ ;  $x_0 \in [0, b]$



$(x_0, y_0) \in \text{GRAFICO}$ . VOGLIO DEFINIRE LA  
RETTA TANGENTE AL GRAFICO, NEL PUNTO  $(x_0, y_0)$

PRENDIAMO  $x_1 \neq x_0$ , CI SARA' UN ALTRO  
PUNTO  $(x_1, y_1)$  sul grafico, dove  $y_1 = f(x_1)$

CONSIDERIAMO LA RETTA PER QUESTI DUE PUNTI:

$$y = y_0 + \frac{y_1 - y_0}{x_1 - x_0} (x - x_0) \quad \left( y = y_0 + \frac{f(x_1) - f(x_0)}{x_1 - x_0} (x - x_0) \right)$$

IDEA: QUANDO  $(x_1, y_1) \rightarrow (x_0, y_0)$  sul grafico  
lo retto  $\rightarrow$  tangente  $\sim$

se  $x_1 \rightarrow x_0$  il coeff. angolare  $\frac{f(x_1) - f(x_0)}{x_1 - x_0} \rightarrow m$

dove  $m =$  coeff. angolare della retta tangente

PERCHÉ TUTTO FUNZIONI IL LIMITE

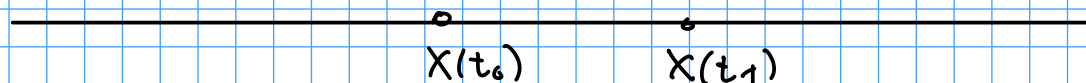
$$m = \lim_{x_1 \rightarrow x_0} \frac{f(x_1) - f(x_0)}{x_1 - x_0} \quad \text{deve esistere}$$

Se ciò avviene l'eq. della retta tangente è

proprio

$$y = f(x_0) + m(x - x_0)$$

(b) Supponiamo che  $x(t)$  rappresenti la posizione  
di un punto al variare del tempo  $t$  — posizione su  
una retta



Se  $t_0 \neq t_1$  sono due istanti, l'espressione

$$\frac{X(t_1) - X(t_0)}{t_1 - t_0}$$

rappresenta la "velocità media"

tempo del corpo nell'intervallo di tempo  $[t_0, t_1]$

è ragionevole che

$$\lim_{t_1 \rightarrow t_0} \frac{X(t_1) - X(t_0)}{t_1 - t_0} \quad (\text{se esiste})$$

sia la "velocità istantanea" al tempo  $t_0$



IN GENERALE se  $f(x)$  è una quantità

che varia con  $x \Rightarrow$

$$\lim_{x_1 \rightarrow x_0} \frac{f(x_1) - f(x_0)}{x_1 - x_0} \quad (\text{se esiste})$$

rappresenta il "tasso di variazione" quando  $x = x_0$

DER

Se  $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $x_0 \in I$  e  $x$  esiste

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0}$$

dirò che  $f$  è "derivabile" nel punto  $x_0$ .  
Indicherò con  $f'(x_0)$  il limite scritto sopra

( $f'(x_0)$  è un numero, il cui valore dipende dall' $f(x)$   
per  $x$  vicino a  $x_0$ )

Se  $f'(x_0)$  esiste <sup>FINITO</sup> per ogni  $x_0$  in  $I$ , dirò che  
 $f$  è derivabile in  $I$ . In questo caso  $f'$  è

una nuova funzione definita su  $I$  (che ad ogni  
 $x_0 \in I$  associa  $f'(x_0)$ )

ANALOGAMENTE POSSO DEFINIRE

$f''$  come  $(f')'$  e

$f^{(n)}$  come il derivato fatto  $n$  volte

CONVIENE SCRIVERE  $f^{(0)} = f$

(  $f^{(1)} = f'$  ,  $f^{(2)} = f''$  ,  $f^{(3)} = f''' \dots$  )  
per dire che non è una ripetizione



FATTO Se  $f$  è derivabile in  $x_0 \Rightarrow f$  è  
continua in  $x_0$ .

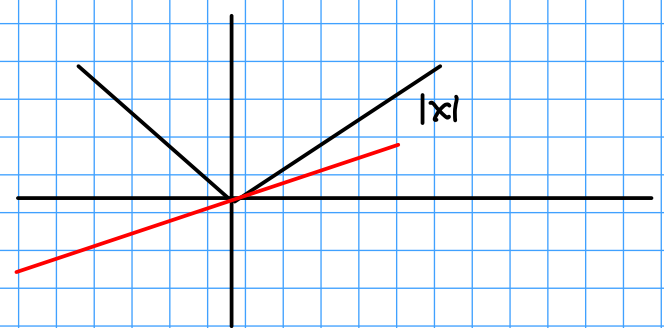
Dim.

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) - f(x_0) = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} \cdot (x - x_0)$$

$$= f'(x_0) \cdot 0 = 0$$

$\Rightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$

NOTA: Il viceversa NON è vero. Se  $f(x) = |x|$



$f$  è continua  
( $\lim_{x \rightarrow x_0} |x| = |x_0|$ )

MIA

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{|x| - |0|}{x - 0} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{x}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{|x| - |0|}{x - 0} = \lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{-x}{x} = -1$$

$\Rightarrow \nexists f'(0)$  NON C'È LA TANGENTE IN ZERO